

Programmi Didattici pubblicati nel Regolamento Scuole dell'Aero Club d'Italia

## Art. 27. RILASCIO ATTESTATO DI DELTAPLANO E PARAPENDIO

1. Il pilota di deltaplano o parapendio deve essere in grado di svolgere in autonomia

l'attività prevista per il rilascio attestato V.D.S./V.L.:

- a. con apparecchi basici che l'istruttore ritenga idonei all'attività didattica;
- b. con deltaplano adeguato all'attività didattica per prestazioni, stabilità e maneggevolezza;
- c. parapendio che l'istruttore ritenga idoneo alla didattica, omologato EN "A" o "B" o in classe equivalente con omologazione di altro tipo. Su tali mezzi durante la sessione d'esame deve essere installato il sistema di acceleratore ( Speed Sistem);
- d. anche in siti diversi da quelli abituali della Scuola.

2. La Scuola per effettuare attività didattica dovrà rispettare i seguenti parametri operativi minimi:

- a. per la presentazione degli allievi all'esame devono trascorrere almeno 2 mesi dal loro inserimento in un corso autorizzato;
- b. rilasciare all'allievo, per la compilazione, lo statino dell'attività didattica svolta che deve contenere minimo le seguenti indicazioni:

- n° della lezione;
- data;
- tema dell'esercitazione;
- n° delle esercitazioni;
- errori ed inconvenienti;

c. svolgere l'attività didattica secondo quanto previsto dal syllabus delle missioni di volo che sarà approvato dall'Aero Club d'Italia;

d. lo svolgimento dell'attività didattica si dovrà effettuare, a giudizio dell'istruttore, in condizioni meteo e ambientali tali da garantire la sicurezza dei voli.

3. Attività teorica :

- a. Nr. 33 ore d'insegnamento teorico con le seguenti materie:

1) introduzione all'attività con il deltaplano e/o il parapendio 2 h;

17

Edizione luglio 2015

2) legislazione aeronautica, elementi di navigazione e fonìa 3 h;

3) aerodinamica 5 h;

4) meteorologia ed aerologia 6 h;

5) strumenti 2 h;

6) tecnica di pilotaggio 4 h;

7) tecnologia e prestazioni degli apparecchi 2 h;

8) sicurezza 5 h;

9) esame delle zone di volo (terreno), operazioni ed atterraggi emergenza 2 h;

10) cenni di pronto soccorso 2 h.

b. Nel dettaglio ogni materia dovrà trattare i seguenti argomenti:

1) Introduzione all'attività con il deltaplano e/o il parapendio:

- presentazione staff della scuola;
- organizzazione della scuola;
- notizie riguardanti lo svolgimento del corso;
- notizie riguardanti la documentazione necessaria al conseguimento dell'attestato (visita medica, Nulla Osta, ecc...);
- storia e possibilità del volo;
- che cos'è il deltaplano;
- che cos'è il parapendio.

2) Legislazione aeronautica, elementi di navigazione e fonìa:

- suddivisione degli spazi aerei, zone vietate;
- circolazione e navigazione aeronautica;
- cenni di fonìa aeronautica;
- responsabilità e notifica incidenti;
- cenni sul codice della navigazione;

- legge istitutiva del volo da diporto o sportivo e D.P.R. applicativi;
- regole generali per il volo da diporto sportivo.

### 3) Aerodinamica:

- cenni sulle grandezze vettoriali, loro composizione e scomposizione;
- principi di dinamica dei fluidi;
- principi del sostentamento;
- portanza, resistenza e peso;
- profili alari;
- diagrammi CP, CR, polari;
- concetto di efficienza;
- lo stallo;
- scomposizione delle forze in volo;
- fattore di carico;
- stabilità;
- diagramma delle velocità.

### 4) Meteorologia ed Aerologia:

- cenni sulla meteorologia generale;
- dinamica delle masse d'aria nell'atmosfera;
- circolazione dell'aria in regime di alta e bassa pressione;
- riscaldamento dell'aria e temperatura, gradiente termico, inversione termica, curva di stato;
- pressione atmosferica, gradiente barico verticale ed orizzontale;
- umidità dell'aria, passaggi di stato del vapore acqueo presente nell'atmosfera;
- stabilità ed instabilità dell'aria, confronto adiabatiche secche e sature con le curve di stato;
- tipi di nubi;
- fronti;

- situazioni meteorologiche caratterizzate dalla presenza delle Alpi ed Appennini.

#### 5) Strumenti:

- Descrizione di funzionamento ed uso dei seguenti strumenti;
- altimetro;
- variometro;
- anemometro;
- bussola;
- GPS.

#### 6) Tecnica di pilotaggio:

- tecniche e superfici di decollo ed atterraggio;
- effetto dei comandi;
- incidenze caratteristiche e controllo della velocità;
- traiettorie caratteristiche;
- stabilità longitudinale e trasversale;
- stallo e rimessa;
- tecniche di virata;
- tecnica di veleggiamento elementare;
- tecnica e circuiti di avvicinamento e di atterraggio;
- effetti del gradiente del vento sulla sicurezza delle manovre;
- operazioni e atterraggi emergenza.

#### 7) Tecnologia e prestazioni degli apparecchi:

- caratteristiche dei materiali e tecniche costruttive;
- limiti operativi;
- carico alare e sollecitazione del materiale;
- corretto rimessaggio e manutenzione dell'attrezzatura;

20

- fattori che influenzano l'affidabilità dei materiali.

#### 8) Sicurezza:

- norme di precedenza e sorpasso;
- controlli pre-volo, in volo, post-volo;
- sicurezza del volo: concetti generali, norme comportamentali, cenni sulla psicofisiologia del volo;
- sicurezza delle manovre;
- assetti e configurazioni inusuali, il volo in condizioni critiche;
- utilizzo paracadute di soccorso e sua manutenzione;
- manovre di emergenza e recupero da configurazioni inusuali.

#### 9) Cenni di pronto soccorso.

##### 4. Attività pratica:

a. non meno di 16 ore di attività pratica comprensiva di campo scuola ed almeno 30 voli alti dell'allievo da solista;

b. non meno di 5 ore di volo dell'allievo da solista;

c. utilizzo per lo stesso allievo di almeno tre siti di volo diversi, di cui almeno uno si raccomanda sia un campo ove si svolgano le sessioni d'esame per il rilascio dell'attestato;

d. almeno due voli didattici dell'allievo in biposto con l'istruttore, di cui uno prima del primo volo alto da solista.

#### Art. 28. CORSI DI PERFEZIONAMENTO

1. Le scuole di volo potranno istituire, per i piloti che sono già in possesso di attestato, specifici corsi di perfezionamento delle tecniche di pilotaggio, con lo scopo di migliorare ed approfondire le tecniche di controllo e pilotaggio dei mezzi.

2. Le ore d'addestramento effettuate per tali attività istruzionali potranno essere riconosciute, a discrezione del Direttore della scuola presso la quale sarà tenuto il corso, ai fini del corso per il conseguimento dell'abilitazione al trasporto del passeggero dalla scuola che svolge il corso per il biposto.

3. Per quanto riguarda il corso di perfezionamento riguardante le configurazioni inusuali del

parapendio, la scuola dovrà svolgere l'attività addestrativa obbligatoriamente su specchio d'acqua di adeguate dimensioni, alla presenza di una imbarcazione a motore, con almeno due persone a bordo, adibita per l'eventuale recupero di piloti ammarati.

4. Ogni allievo dovrà indossare un giubbotto salvagente autogonfiabile.

5. Per tutti gli apparecchi, le manovre dovranno essere svolte ad una quota tale da garantire lo svolgimento delle stesse in sicurezza.

6. L'Aero Club d'Italia organizza corsi di qualificazione per istruttori riguardanti le configurazioni inusuali del parapendio.

7. I corsi di perfezionamento riguardanti gli assetti inusuali col parapendio sono tenuti dai soli istruttori che hanno tale qualifica.

8. La scuola per effettuare attività didattica di perfezionamento dovrà rispettare i seguenti parametri operativi minimi:

a. Attività teorica:

Adeguate lezioni di teoria, finalizzate all'approfondimento delle materie oggetto del corso di perfezionamento istituito, quali: meteorologia generale e microclimi nel caso di corsi di perfezionamento finalizzati ai voli di distanza; tecniche di pilotaggio avanzate nel caso di corsi di perfezionamento finalizzati alla simulazione delle configurazioni inusuali, ecc..

b. Attività pratica:

Adeguate esercitazioni finalizzate al perfezionamento delle tecniche di pilotaggio.

La scuola dovrà svolgere l'attività didattica di cui sopra con gradualità, personalizzando l'addestramento secondo le esigenze degli allievi, con la finalità di perseguire gli obiettivi didattici.

#### Art. 29. RILASCIO ABILITAZIONE AL TRASPORTO DEL PASSEGGERO

1. Il pilota può accedere al corso per il conseguimento dell'abilitazione al volo con il passeggero solo se già in possesso dell'attestato da almeno un anno e, per il parapendio, della certificazione al 2° livello SIV o intermedio.

2. Al termine dell'addestramento per il conseguimento dell'abilitazione al trasporto del

passaggero, il candidato dovrà essere in grado di svolgere in sicurezza ed autonomia l'attività di volo prevista dagli attuali standard di esame per il conseguimento della relativa abilitazione nelle seguenti condizioni ambientali:

- in condizioni meteorologiche adatte al volo con il passeggero non abituato al volo;
- in un sito il cui l'atterraggio risulti desueto e/o di dimensioni ridotte;

3. La Scuola, per effettuare attività didattica in biposto, dovrà rispettare i seguenti parametri operativi minimi:

a. Attività teorica:

Nr. 5 h d'insegnamento teorico delle seguenti materie così suddivise:

22

Edizione luglio 2015

- 1 h normativa e regimi assicurativi relativi al biposto, in particolare la responsabilità nella conduzione del mezzo biposto;
  - 1h, sicurezza del volo in biposto con tutti gli elementi che concorrono alla sicurezza, come valutazioni pre-decollo, regolazione e controllo imbraco passeggero, abbigliamento personale del passeggero, aggancio in sequenza prima del pilota e poi del passeggero all'ala, condotta del mezzo in turbolenza e nel caso di configurazioni inusuali, omologazione del biposto, ecc.;
  - 2h, attrezzatura biposto;
  - 1h, aspetti di comunicazione con il passeggero, in funzione dell'esperienza di volo dello stesso: il briefing pre e post volo, il piano di volo in funzione del passeggero, la necessità di saper intuire durante il volo lo stato emotivo del passeggero dandogli, se necessarie, spiegazioni dettagliate su quanto si sta facendo o si sta per fare;
- b. Attività pratica:
- Per la presentazione degli allievi all'esame devono trascorrere almeno 4 mesi dall'inserimento nel corso;
  - non meno di 30 ore complessive dell'allievo come responsabile ai comandi del

mezzo della classe per la quale si richiede l'abilitazione al trasporto del passeggero. A discrezione della Scuola, potranno essere considerate come ore d'addestramento già effettuate, quelle trascritte sul libretto di volo e riferite a corsi di perfezionamento.

- non meno di 2 voli in biposto dell'allievo come passeggero con l'istruttore ai comandi;
- non meno di 10 voli in biposto dell'allievo ai comandi di cui almeno 3 con l'istruttore, gli altri possono essere effettuati con pilota abilitato al biposto purché inserito nel modello ST della scuola in qualità di aiutante.
- La scuola dovrà svolgere attività didattica in biposto con gradualità e laddove necessario personalizzando l'addestramento secondo le esigenze degli allievi, con la finalità di perseguire gli obiettivi didattici standardizzati di seguito elencati.

#### Art. 30. APPARECCHI E MATERIALI

1. Le dotazioni di apparecchi, materiali e di sicurezza devono essere conformi a quanto previsto nel Regolamento Tecnico Operativo della Scuola Volo da diporto o sportivo con apparecchi privi di motore (regolamento tipo) autorizzato da Aero Club d'Italia.

2. Le scuole di Volo Libero dovranno dotarsi di materiali per la didattica che, oltre a rispondere ai requisiti di seguito elencati, dovranno essere non obsoleti, periodicamente controllati ed essere adatti alla taglia ed al peso degli allievi.

3. Per effettuare scuola di deltaplano l'attrezzatura dovrà almeno essere composta da:

- deltaplano basico;
- definizione: deltaplano idonei all'attività istruzionale per prestazioni, stabilità e maneggevolezza;
- imbraco munito di moschettoni in acciaio (resistenza minima 4000 Kg); sono vietati i doppi moschettoni;
- paracadute di soccorso specifico per deltaplano;
- ruote sulla barra del deltaplano con diametro minimo 15 cm.;



- casco idoneo;
- deltaplano per voli biposto con relativa emergenza biposto;

4. Per effettuare scuola di parapendio l'attrezzatura dovrà almeno essere composta da :

- parapendio basico: definizione: parapendio che l'istruttore ritenga idoneo alla didattica, omologato EN "A" o "B" o in classe equivalente con omologazione di altro tipo;
- imbraco con protezione dorsale e compatibile con l'omologazione della vela;
- paracadute di soccorso adeguato al peso del pilota; sono vietate quelle da deltaplano adattate;
- casco idoneo;
- parapendio biposto omologato con relativa emergenza biposto;
- cassetta di pronto soccorso.